PROVINCIA DI BRESCIA

SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
Ufficio Rete Ecologica ed Aree Protette

Oggetto: Relazione inerente la richiesta di riconoscimento del PLIS "Fiume Ogliolo di Edolo", previsto nel vigente PGT del Comune di Edolo.

La presente relazione riguarda la domanda di riconoscimento del PLIS "Fiume Ogliolo di Edolo", presentata dal Comune di Edolo con nota registrata al protocollo generale provinciale n. 32510 del 5 marzo 2018.

Si richiama al proposito la deliberazione della giunta regionale (DGR) n. 6148 *"Criteri per l'esercizio da parte delle Province della delega di funzioni in materia di Parchi Locali di Interesse Sovracomunale (art. 34 comma 1, l.r. n. 86/1983; art 3, comma 58, l.r. n. 1/2000)"*.

Ai sensi del punto 9 "Aspetti procedurali" della predetta DGR di riferimento, si è proceduto alla verifica della documentazione di interesse per lo scrivente Ufficio, al fine dell'accertamento della sussistenza dell'interesse sovracomunale, pur se il PLIS interessa il territorio del solo Comune di Edolo.

Tale documentazione di approfondimento è costituita da:

- PLIS 01: Relazione normativa;
- TAV. PLIS P01 Inquadramento territoriale in scala 1:10.000;
- TAV. PLIS P02 Uso reale del suolo;
- TAV. PLIS P03 Carta della vocazionalità faunistica;
- TAV. PLIS P04 Localizzazione interventi proposti.

Un PLIS ha interesse sovracomunale se tale interesse sia chiaramente superiore a quello della collettività che risiede in un solo Comune. Nel caso in esame, tale valenza è garantita:

- ✓ dal fatto che l'area è fruita da cittadini provenienti anche dal circondario;
- ✓ dalla presenza di gran parte del territorio interessato quale area prioritaria della rete ecologica regionale (caratterizzata dall'essere "Elementi di Primo e Secondo Livello della RER" e dall'essere anche "Corridoio ecologico primario");
- ✓ dalla presenza di "Aree ad elevato valore naturalistico", riconosciute anche dal PTCP, che costituiscono una porzione di territorio adatta alla fruizione turistica "dolce" anche per il collegamento che favorisce la congiunzione con altre aree protette;
- ✓ dalle forti potenzialità ed attitudini didattico-educative anche legate agli Istituti di istruzione superiore ed all'Università della Montagna presenti.

Tra le finalità di un PLIS, oltre a quella di contribuire a realizzare la rete ecologica regionale e provinciale, ci sono anche quelle di:

- realizzare i parchi territoriali di area vasta;
- mantenere e valorizzare i caratteri titpici delle aree rurali a tutela dello spazi rurale rispetto all'avcanzata dell'urbano;
- conservare i territori prossimi a corpi idrici coniugando le esigenze naturalistiche e fruitive;
- promuovere attività didattiche finalizzate alla conoscenza, coltivazione, cura delle aree verdi.

Per quanto attiene alle relazioni con le componenti della Rete Ecologica sovraordinata, della Rete Verde e locale, si rileva che la porzione di questa parte del territorio del Comune di Edolo che si vuole riconoscere come PLIS :

1) in riferimento alla Rete Ecologica Regionale (RER):
   - è caratterizzata dall'appartenenza ad "Elementi di Primo e Secondo Livello della RER" e dall'essere anche "Corridoio ecologico primario";
2) in riferimento alla REP:

- appartiene a “Corridoi ecologici primari fortemente antropizzati in ambito montano” (Rif. Art. 47 Normativa PTCP) ed è in parte interessata da “Ambiti urbani e periurbani preferenziali per la ricostruzione ecologica diffusa” (Rif. art. 51 Normativa PTCP). Per il resto appartiene ad Elementi di Primo Livello della RER e ad “Aree di elevato valore naturalistico “ (Rif. Art. 44 Normativa PTCP). Intercetta, inoltre, un Varco a rischio di occlusione (Rif. Art. 52 Normativa PTCP);

3) in riferimento alla Rete Verde paesaggistica riporta:
   - “Aree ad elevato valore naturalistico”;

4) in riferimento alla REC, le destinazioni dello schema di REC hanno recepito i contenuti delle reti ecologiche sovralocali a scala di maggior dettaglio, integrati con le valenze locali.

Si è indagata inoltre su area vasta la potenziale - ed effettiva - connessione del PLIS con altri elementi di altre Aree Protette e di Reti Ecologiche, rispondendo così anche agli obiettivi di pianificazione locale e sovralocale vòlti alla conservazione della natura nelle aree protette, così come formulati dalla L.R. 86/83.

TUTTO CIO’ PREMESSO

Visti i contenuti della documentazione oggi agli atti, si ritiene che sia stata effettuata una indagine conoscitiva preliminare esaustiva, sia per quanto attiene alla descrizione delle valenze naturalistiche, sia per quelle agronomiche, paesistiche in un quadro di più ampia valorizzazione da perseguire tramite le azioni previste per il PLIS.

La Relazione normativa - alla quale si rinvia per tutti i temi trattati gli approfondimenti effettuati,ha considerato in modo organico e completo tutti i contenuti per i quali si può affermare che i PLIS sono elementi di connessione e integrazione tra aree protette di interesse locale e regionale e che permettono la tutela di aree a vocazione rurale, la salvaguardia di corridoi ecologici, nonché la valorizzazione e la fruizione del paesaggio tradizionale.

Il Comune di Edolo, quale Ente Gestore, è chiamato ad assicurare che le destinazioni previste entro il Parco, e descritte nella normativa del Piano di Governo del Territorio siano coerenti con le finalità del Parco, ai sensi delle disposizioni della DGR 6148/07 (punto 8), in modo da non prevedere attività che per la loro tipologia possano confliggere con gli obbiettivi di tutela ambientale e valorizzazione del territorio che con questo PLIS si vogliono conseguire.

Considerato quanto sopra, si ritiene vi siano le condizioni per il riconoscimento del PLIS Fiume Ogliolo di Edolo.

Brescia, 07/05/2018

Il Funzionario dell'Ufficio Rete Ecologica ed Aree Protette	Il Direttore del Settore Pianificazione Territoriale
arch. Eliana Gambaretti	dr. Riccardo M. Davini